



La Cgil attacca e schernisce la RdB per aver chiesto democratiche e trasparenti elezioni degli RSL

**Altro che comparto sicurezza, i “compagni “ di Alessandria già negano quanto sancito per legge**



Alessandria, 20/03/2004

Cari colleghi,

soprattutto quelli iscritti alla Cgil, in questi momenti di militarizzazione e chiusura di spazi democratici, ci saremmo aspettati da un'organizzazione simile una presa di posizione in merito.

Invece, per quanto riguarda la militarizzazione, nonostante i nostri continui contatti con i rappresentanti locali che continuando a menarla che non c'era alcun rappresentante in quanto dimissionario, firmandosi però per le cose che gli faceva comodo, SEMBRA si siano già messi l'anima in pace.

Addirittura, per quanto riguarda l'individuazione dei **Rappresentanti della Sicurezza per i**

**lavoratori**, con un volantino che hanno già fatto sparire, con frasi giullaresche scherniscono la RdB per aver chiesto DEMOCRATICHE ELEZIONI definendole una demagogia.

*Rimaniamo allibiti da simili comportamenti, soprattutto dopo che assieme abbiamo brillantemente e positivamente chiuso la prima tornata contrattuale e soprattutto rimaniamo stupiti dal fatto che non abbiano voluto collaborare unitariamente per la riuscita di elezioni democratiche correndo in fretta e furia a nominare un loro rappresentante il quale aveva sempre sostenuto e propagandato l'elezione democratica di tale figura tra il personale.*

**Complimenti bella coerenza e alto senso di democrazia, bravi.**

Oggi, emerge con estrema chiarezza **il vero volto della Cgil di Alessandria** e la necessità di essere organizzati nel sindacato di base e indipendente per fronteggiare l'attacco che da più parti viene mosso ai diritti e alla dignità dei lavoratori e questi fatti la dicono lunga sulla serietà di quel sindacato.

**Orienta bene la tua bussola**

***Non subordinare i tuoi diritti a chi ha dimostrato di essere servo dell'Amministrazione e ambisce solamente a ritagliarsi dei posti di comodo appoggiando di fatto questo scellerato progetto di modifica del rapporto di lavoro.***